

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-2549 del 28/05/2019
Oggetto	CAMBIO DI TITOLARITA' DI CONCESSIONE PER IL PRELIEVO DI ACQUE SOTTERRANEE AD USO IGIENICO ED ASSIMILATI CON PROCEDURA SEMPLIFICATA AI SENSI DELL'ART. 36 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N.41/2001 IN COMUNE SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN). PROCEDIMENTO RN17A0014/19VR01 - RICHIEDENTE: SOC. EDIL IMPIANTI 2 S.R.L..
Proposta	n. PDET-AMB-2019-2616 del 27/05/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno ventotto MAGGIO 2019 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Unità Gestione Demanio Idrico

OGGETTO: CAMBIO DI TITOLARITA' DI CONCESSIONE PER IL PRELIEVO DI ACQUE SOTTERRANEE AD USO "IGIENICO ED ASSIMILATI" CON PROCEDURA SEMPLIFICATA AI SENSI DELL'ART. 36 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N.41/2001 IN COMUNE SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN). **PROCEDIMENTO RN17A0014/19VR01** - RICHIEDENTE: SOC. EDIL IMPIANTI 2 S.R.L..

IL DIRIGENTE

VISTO:

- il Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775 *"Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici"*;
- la Legge 7/08/1990 n. 241 *"Nuove norme sul procedimento amministrativo"* e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112, con particolare riferimento agli artt. 86 e 89, che ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999 n. 3, con particolare riferimento agli artt. 152 e 153 che stabiliscono i canoni e le spese di istruttoria per i diversi usi delle acque prelevate in ultimo aggiornati dalla D.G.R. n. 1622/2015;
- il Regolamento Regionale 20/11/2001 n. 41 *"Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"*;
- il Piano di Tutela delle Acque (P.T.A.), approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 40 del 21 dicembre 2005;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;
- la Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, con particolare riferimento all'art. 51 *"Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico"*;
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 787 del 9/6/2014 *"Individuazione dei parametri per la durata massima delle concessioni di derivazione d'acqua pubblica diverse da quelle destinate ad uso idroelettrico - Art. 21 del R.R. n. 41/2001"*;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) dell'Emilia-Romagna ;
- la Legge Regionale 30/4/2015 n. 2, con particolare riferimento all'art. 8 *"Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico"*;
- le deliberazioni della Giunta Regionale in materia di canoni, spese di istruttoria e tipologie di utilizzo n. 65 del 02/02/2015, n. 1622 del 29/10/2015;

- la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018 con cui è stato conferito al Dott. Stefano Renato de Donato l'incarico dirigenziale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale di Arpae – S.A.C. di Rimini n. 346 del 23/01/2018 con la quale è stata rilasciata alla Soc. Simpatia di Campidelli Patrizia e C. s.a.s. (C.F./P.IVA 03264500400) la concessione di derivazione di acque sotterranee ad uso “igienico ed assimilati” per irrigazione aree verdi private con procedura semplificata ai sensi dell’art. 36 del R.R. n. 41/2001, con scadenza al 31/12/2022, in Comune di Santarcangelo di Romagna (RN) - **Procedimento RN17A0014;**

VISTA l’istanza pervenuta in data 15/03/2019, registrata in pari data al prot. Arpae PG/2019/42147, con cui Sig.ra Campidelli Patrizia (C.F. CMP PRZ 60D54 I204Y), in qualità di legale rappresentante della Soc. Edili Impianti 2 s.r.l. (C.F./P.IVA 04097670402) con sede legale nel Comune di Santarcangelo di Romagna (RN), ha chiesto il cambio di titolarità della predetta concessione a seguito di fusione aziendale mediante incorporazione - **Procedimento RN17A0014/19VR01;**

ESAMINATA la documentazione presentata a corredo della domanda da cui si evince che la concessione continua ad essere esercitata secondo quanto stabilito nell’atto di concessione n. 346 del 23/01/2018 ed alle stesse condizioni e prescrizioni del relativo disciplinare di concessione già sottoscritto dalla Sig.ra Campidelli Patrizia, legale rappresentante sia della Soc. Simpatia di Campidelli Patrizia e C. s.a.s. che della Soc. Edili Impianti 2 s.r.l.;

ACCERTATO CHE IL RICHIEDENTE:

- ha provveduto in data 11/03/2019 al versamento della somma di €. 90,00 a titolo di spese istruttorie, ai sensi delle D.G.R. n. 65 del 2/2/2015 e n. 1622 del 29/10/2015;
- ha provveduto in data 08/03/2019 al pagamento del canone relativo all’annualità 2019;

DATO ATTO:

- che, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del S.A.C. territorialmente competente;
- che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è il Responsabile dell’Unità Gestione Demanio Idrico del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini, Ing. Mauro Mastellari;

RITENUTO, sulla base dell’istruttoria tecnica e amministrativa esperita, che il cambio di titolarità della concessione possa essere rilasciato ai sensi dell’art. 28 del R.R. n. 41/2001, sotto l’osservanza delle condizioni inserite nel disciplinare di cui alla concessione n. 346 del 23/01/2018;

su proposta del Responsabile del Procedimento Ing. Mauro Mastellari,

DETERMINA

1. di rilasciare alla Soc. Edil Impianti 2 s.r.l. (C.F./P.IVA 04097670402), con sede legale nel Comune di Santarcangelo di Romagna (RN), fatti salvi i diritti di terzi, il cambio di titolarità della concessione n. 346 del 23/01/2018 per la derivazione di acque sotterranee in Comune di Santarcangelo di Romagna(RN) ad uso “igienico ed assimilati”;
2. di confermare ogni altra condizione e prescrizione contenuta nella concessione n. 346 del 23/01/2018 e nel disciplinare allegato;

3. di stabilire che l'importo del canone sarà aggiornato ai sensi dell'art. 8 comma 2 della L.R. 2/2015 o in base ad altre disposizioni di legge;
4. di fissare che l'importo di €. 250,00 del deposito cauzionale per l'utilizzo della risorsa idrica, in base a quanto previsto dall'art.8 della L.R. 30 aprile 2015 n. 2, già versato in data 16/01/2018 e trasferito a favore della Soc. Edil Impianti 2 s.r.l., deposito che verrà restituito, ove nulla osti, al termine della concessione a seguito della scadenza naturale del titolo o di rinuncia;
5. di dare atto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico della Struttura e di trasmettere al Concessionario copia del presente provvedimento;
6. di stabilire inoltre:
 - che questa Agenzia ha facoltà di provvedere, anche prima della scadenza della concessione, alla revisione dell'utenza, disponendo limitazioni temporali o quantitative del prelievo al fine di tutelare la risorsa idrica, secondo il disposto dell'art. 48 del R.R. n. 41/2001;
 - che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
7. di informare che Il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 190/12 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae;
8. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate agli artt. 140, 143 e 144 del R.D. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

Dott. Stefano Renato De Donato

(Documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.